

TITOLO 35



PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEGLI ALUNNI CON ALLERGIE E INTOLLERANZE

Premessa

L'Istituto riconosce la necessità di tutelare la salute e il benessere degli alunni affetti da allergie e intolleranze, con particolare attenzione ai casi di rischio anafilattico. La scuola si impegna a predisporre misure organizzative e preventive idonee, in collaborazione con le famiglie, i medici e il personale scolastico.

1. Comunicazione e documentazione

All'inizio di ogni anno scolastico (o all'atto dell'iscrizione), i genitori/tutori degli alunni affetti da allergie/intolleranze devono:

- Comunicare tempestivamente la condizione dell'alunno al Coordinatore di Classe e alla Segreteria Didattica.
- Consegnare certificazione medica specialistica (pediatra o allergologo) attestante la diagnosi e le azioni cautelative da adottare.
- **In caso di assoluta ed indispensabile necessità** autorizzare la scuola alla somministrazione di farmaci **salvavita**, compilando apposita modulistica fornita dall'Istituto (si rinvia al Regolamento somministrazione farmaci in orario scolastico).

2. Misure preventive in contesto scolastico in presenza di alunno con

allergie/intolleranze 2.1 allergie/intolleranze alimentari

- Il personale scolastico viene informato (nel rispetto della privacy) sulla situazione dell'alunno attraverso nota informativa pubblicata sul Registro elettronico, nella quale sarà resa nota la classe dell'alunno e disposto di prendere visione di specifica e dettagliata documentazione presente nel faldone della classe.
- In caso di mensa, i genitori comunicano i dati c/o l'Ufficio affari sociali del proprio comune che a loro volta danno indicazioni alla ditta appaltatrice per la predisposizione di un pasto idoneo (**menù personale**).
- Qualora l'alunno sia sprovvisto di menù personale predisposto dalla ditta addetta al servizio mensa, i genitori faranno richiesta al Dirigente Scolastico di prelevare lo studente poco prima del pranzo (ore 12.00) e di far rientrare l'alunno a scuola solo dopo che le attività della mensa scolastica saranno concluse (ore 13.00). L'intervallo di tempo in cui l'alunno non è a scuola per poter pranzare in sicurezza a casa è da considerarsi assenza giustificata e non rientra nel cumulo del monte ore di assenza.
- Qualora l'alunno sia provvisto di menù personale predisposto dalla ditta addetta al servizio mensa, questo viene consumato dallo studente con allergia esclusivamente direttamente dalle vaschette servite dalla mensa, senza scodellamento per evitare ogni forma di contaminazione a tutela della salvaguardia della salute. Contestualmente il personale scolastico in servizio al momento del pasto predispone i banchi degli alunni della classe in modo da garantire una distanza di sicurezza da contaminazione, impedendo un assembramento dei bambini anche in fase di pulizia delle scodelle quando ogni studente svuota la propria scodella negli appositi contenitori per i rifiuti.
- Durante gli intervalli in classe, durante i momenti conviviali a scuola autorizzati da Regolamento d'Istituto, in occasione di uscite didattiche, laboratori o altre attività extra scolastiche che prevedono la consumazione di una merenda o di un pasto non servito dalla mensa, sarà cura del genitore dell'alunno con intolleranza/allergia dotare il figlio di una merenda o un pasto conforme alle sue esigenze. In ciascuna di queste occasioni il personale scolastico sorveglia che non avvenga nessuno scambio di merenda o cibo tra i bambini.

2.2 Intolleranze/allergie da materiali e/o sostanze di varia natura, non alimentare

- Il personale scolastico viene informato (nel rispetto della privacy) sulla situazione dell'alunno attraverso nota informativa pubblicata sul Registro elettronico, nella quale sarà resa nota la classe dell'alunno e disposto di prendere visione di specifica e dettagliata documentazione presente nel faldone della classe.
- Durante le attività didattiche, in occasione di uscite didattiche laboratori o altre attività extra

scolastiche il personale scolastico ha cura di far evitare all'alunno il contatto con i materiali o le sostanze a cui è allergico, adottando opportune azioni cautelative che non mettano a rischio la salute dello studente.

- Laddove fossero programmate azioni di manutenzione di varia natura (tinteggiatura di locali, manutenzione agli impianti,...) all'interno dell'Istituto e/o nel giardino della scuola (taglio del manto erboso, manutenzione dell'orto,...), una annotazione scritta avverte preventivamente la famiglia dell'alunno, per permettere alla stessa di provvedere alla messa in sicurezza dello studente.

3. Gestione intolleranze/allergie durante uscite didattiche

Per tutte le uscite sul territorio che prevedano la consumazione di merende o colazioni al sacco, è obbligatorio che i genitori/tutori compilino, all'interno del modulo di autorizzazione, l'apposita sezione relativa alla dichiarazione di eventuali allergie o intolleranze alimentari dell'alunno.

Il medesimo modulo, debitamente compilato e firmato, dovrà essere trasmesso preventivamente alle strutture ricettive interessate tramite posta elettronica e, inoltre, consegnato in copia cartacea il giorno dell'uscita, al fine di garantire la massima sicurezza e la corretta gestione delle esigenze alimentari degli alunni.

4. Comunicazione interna e sensibilizzazione

- Il protocollo viene illustrato al personale durante gli incontri collegiali.

- Vengono organizzate, se ritenute utili, attività di sensibilizzazione rivolte ai compagni di classe per favorire l'inclusione e la consapevolezza.

5. Validità e aggiornamenti

- Il presente protocollo è aggiornato annualmente o in base a nuove indicazioni mediche o normative. - Ogni variazione nella condizione dell'alunno dovrà essere tempestivamente comunicata.

Il presente Regolamento è approvato con:

Delibera del Collegio dei Docenti n°6 del 04/05/2026;

Delibera del Consiglio di Istituto n° 13 del 19/05/2023.

F.to Dirigente Scolastico

Prof.ssa Tiziana Rubinacci

F.to il Presidente del Consiglio d'Istituto

Dott.re Raffaele Sorrentino